



Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale

Roma, 20 luglio 2018

Cari amici,

il Direttivo dell'Associazione sta seguendo fin dall'inizio della 18^a Legislatura i lavori del Parlamento in tema di riforma della legittima difesa.

Al momento sono stati presentati undici disegni di legge, di cui 7 al Senato e 4 alla Camera. In particolare, i disegni presentati alla Camera sono: uno di iniziativa del Consiglio regionale veneto e 3 di iniziativa parlamentare, di cui uno di Forza Italia, uno di Fratelli d'Italia e uno della Lega. Quelli presentati al Senato sono: uno di iniziativa popolare e 6 di iniziativa parlamentare, di cui quattro di Forza Italia, uno di Fratelli d'Italia e uno della Lega. Otto sono già stati assegnati, tre sono invece ancora da assegnare.

Si tratta di disegni di legge che contengono prevalentemente una riforma della legittima difesa volta a non punire reazioni, che in definitiva prescindono da una valutazione del giudice in merito alla proporzione della reazione e così, ponendosi nel solco di quella del 2006 e di quelle presentate nella scorsa legislatura, senza dubbio si distaccano dai principi della nostra tradizione giuridica di civiltà.

Nonostante questo, il Direttivo ritiene che al momento sarebbe prematuro prendere all'esterno posizioni di replica su singoli e parziali orientamenti, in virtù dello stadio embrionale dei lavori, non esistendo nella sostanza un testo di maggioranza definitivo con cui confrontarsi. Tuttavia l'assenza dal dibattito in un momento caldo tocca direttamente il nostro impegno e proprio ora un'assenza totale può apparire o risultare di fatto una pregiudizievole indifferenza o indecisione.

Il Direttivo si assume i seguenti impegni:

- nei prossimi giorni e in tempi rapidi predisporremo una prima dichiarazione chiara e netta per esprimere forte preoccupazione per le recenti proposte di riforma della legittima difesa, prospettate nel dibattito mediatico e già presentate in Parlamento e per ribadire che tra l'altro la proporzionalità nella difesa



Associazione Italiana dei Professori di Diritto Penale

rappresenta, per la cultura penalistica italiana ed europea, un requisito ineludibile perché la difesa possa dirsi legittima

- monitoreremo i lavori parlamentari, aggiornando costantemente l'Associazione sulle eventuali novità e non mancando di condividere riflessioni che si riterranno utili e significative
- nel solco del merito e del metodo adottati anche lo scorso anno da questa Associazione, prenderemo una posizione esterna più articolata (ma anche ad effetto mediatico) quando si verrà a delineare un progetto consolidato e se tale progetto confermerà un testo che, basandosi su presunzioni e automatismi e negando discrezionalità al giudice, metterà in discussione i limiti di una reazione necessitata dall'impossibilità di rivolgersi all'Autorità e proporzionata, risultando in contrasto con i principi di garanzia sanciti dalla nostra Costituzione, dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e dalla Carta dei Diritti.

Al fine di non limitarsi soltanto alla critica, ma per riappropriarci di un nostro ruolo propositivo, il Direttivo è anche consapevole della necessità di aprire un dibattito al nostro interno al fine di individuare possibili soluzioni da proporre anche al legislatore per restringere l'ambito della responsabilità per eccesso colposo. In questa prospettiva una riforma ragionevole su cui discutere potrebbe essere l'attribuzione di rilevanza scusante all'eccesso di difesa derivante da turbamento psichico.

La questione di fondo da chiarire subito senza troppe analisi prive di effetto comunicativo utile è che anche l'eccesso doloso può essere dovuto a tale turbamento e che impedire l'esercizio dell'azione penale o addirittura le indagini per vagliare tali situazioni, in un sistema a obbligatorietà vincolata, è impossibile e chi lo lascia credere inganna i consociati. Altra soluzione da vagliare è in che misura sia possibile delimitare l'eccesso colposo, nella sola legittima difesa (e non in altre scriminanti), ai casi gravi".

Un affettuoso saluto

Il Direttivo